



DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
UNIVERSITÀ ROMA TRE

A.A. 2025/26

GUIDA DELLO STUDENTE

**FILOLOGIA LETTERATURE E STORIA
DELL'ANTICHITÀ (LM-15)**

DIRETTORE
PROF. ALBERTO D'ANNA

COORDINATORE.
COLLEGIO DIDATTICO
PROF. GIUSEPPE CRIMI

VICECOORDINATORE
COLLEGIO DIDATTICO
PROF. ANGELO LUCERI

TUTOR
PROF. ANGELO LUCERI
PROF. ROBERTA FABIANI

SEGRETERIA
VIA OSTIENSE 234 , 00146
ROMA
0657338741;0657338634
didattica.lettere@uniroma3.it

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità fornisce una formazione pienamente funzionale a tutte le attività collegate con la trasmissione a livello elevato del sapere umanistico, con particolare riguardo alle competenze disciplinari richieste per la professione di docente. In particolare, i laureati e le laureate sono nella condizione di prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola media, inferiore e superiore, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.



@STUDIUMANISTICROMATRE

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DIPARTIMENTO DI
ECCELLENZA
2023 - 2027

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ (LM-15)****Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2025/2026****Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico curriculum, in cui ricade anche lo European Master in Classical Cultures (EMCC), percorso di laurea magistrale istituito da un consorzio di università europee che consente di conseguire un doppio titolo magistrale, valido sia nel proprio paese di origine sia nella sede di una delle università consorziate. Il Corso di Laurea Magistrale, basato sulle conoscenze e sulle competenze acquisite durante il primo ciclo universitario, è finalizzato a consolidare e perfezionare il patrimonio formativo già in possesso degli iscritti. Esso si propone l'obiettivo di formare specialisti nei campi della filologia, delle lingue e letterature greca e latina, della storia dell'antichità, con avanzate competenze di tipo interdisciplinare atte alla trasmissione delle conoscenze nell'insegnamento e all'inserimento lavorativo in posizioni di responsabilità in Archivi di Stato, Biblioteche, Sovrintendenze, Fondazioni, Enti, Istituzioni, Centri di Ricerca per il recupero di attività, tradizioni e identità locali, nonché nel settore dell'editoria e della pubblicistica in ambito di traduzioni e interpretazioni dei classici e di divulgazione qualificata, anche attraverso web e social media, della storia dell'ecumene delle lingue greca e latina, in connessione con l'orizzonte sia europeo sia orientale; infine, presso aziende e imprese private con responsabilità nella selezione e gestione del personale. Al fine del conseguimento di tale obiettivo il percorso formativo prevede l'acquisizione nell'ambito delle Attività formative caratterizzanti di un cospicuo numero di CFU (36) nei settori scientifico-disciplinari fondamentali (Lingue e Letterature classiche: SSD HELL-01/B e LATI-01/A, Storia antica, greca STAN-01/A e romana STAN-01/B), nonché di 24 CFU in SSD che permettono di affinare la metodologia e gli strumenti critici di analisi e di studio delle fonti letterarie, archeologiche e documentarie dell'Antichità (Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica: ARCH-01/B, FICP-01/C, ARCH-01/D, ARCH-01/E, FICP-01/A, FICP-01/B, FLMR-01/A, GLOT-01/A, HIST-04/B, HIST-04/D). Grazie alla notevole quota dei crediti riservati alle attività Caratterizzanti (60 CFU), e all'ulteriore presenza di 12 CFU nelle Attività affini e integrative, il piano di studi, rivolgendosi all'approfondimento di volta in volta dell'ambito storico o letterario o filologico antico e degli strumenti epistemologici e tecnici specifici di questi campi, può essere flessibilmente adattato alle inclinazioni individuali. Tra le Attività affini e integrative è possibile acquisire CFU, oltre che in alcuni SSD già presenti – ed eventualmente non valorizzati – nelle Attività caratterizzanti (STAN-01/A, STAN-01/B, ARCH-01/B, FICP-01/C, ARCH-01/E, HELL-01/B, LATI-01/A, FICP-01/A, FICP-01/B, HELL-01/C, FLMR-01/A, HIST-04/B, HIST-04/D) anche in SSD più specifici (ad es. ARCH-01/C, ARCH-01/G, PHIL-05/B, STAA-01/E, IINF-05/A), per consentire un'ulteriore diversificazione degli ambiti professionalizzanti (storia, filologia, greco e latino), l'approfondimento degli strumenti epistemologici e tecnici e l'acquisizione di specifiche competenze nelle digital humanities. È possibile inoltre inserire CFU in SSD (GEOG-01/A, ITAL-01/A, LIFI-01/A, HIST-01/A) finalizzati a consentire anche a studenti/studentesse in entrata provenienti da altri Atenei il conseguimento dei requisiti per l'accesso alle classi dell'insegnamento secondario, nonché il riconoscimento di crediti in caso di mobilità studentesca interuniversitaria. Il percorso prevede, infine, 6 CFU nelle Ulteriori attività formative (queste ultime a scelta tra attività

seminariali e/o di laboratorio informatico e interdisciplinare, nonché esperienze di stages e tirocini presso enti convenzionati con il Dipartimento e il corso di studi). Alla prova finale sono attribuiti 30 CFU.

Le modalità di erogazione degli insegnamenti compresi nel percorso formativo rispondono alle tipologie delle lezioni frontali e delle attività seminariali, che possono essere intensificate al fine di sviluppare capacità critiche ed espositive sia orali che di scrittura degli iscritti e delle iscritte. Le modalità di verifica degli insegnamenti e delle attività di laboratorio sono affidate a prove sia orali che scritte. Le modalità di verifica delle attività di seminariali e di stages e tirocini sono affidate a una documentata certificazione secondo quanto regolato dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici.

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e storia dell'antichità è di due anni. Per conseguire il titolo di studio finale, lo studente deve aver acquisito 120 CFU.

Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Le laureate e i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità potranno svolgere attività di lavoro con funzioni di elevata responsabilità nel campo dell'insegnamento, una volta completato il processo di abilitazione e superate le selezioni previste dalla normativa vigente (i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario nelle classi di concorso A013, A011, A012, A022, A023). Esse/essi potranno inserirsi in posizioni lavorative di responsabilità nell'ambito della formazione culturale o della divulgazione scientifica (per es. nella consulenza in progetti e programmi specifici del mondo classico sui canali radio-televisivi tradizionali o su piattaforme digitali e web); nel campo culturale, le attività possono essere dispiegate in Archivi di Stato, Biblioteche, Sovrintendenze, Centri e Fondazioni culturali, Enti o Istituzioni (italiane e straniere), Strutture di ricerca per il recupero di attività, tradizioni e identità locali, aziende dell'editoria (anche nell'ambito delle traduzioni e interpretazioni dei classici e della divulgazione della cultura storica e letteraria riguardante il mondo antico, classico e cristiano), organismi culturali o Fondazioni, pubbliche e private, volte a promuovere e ad allestire produzioni del teatro classico greco e latino e altre attività culturali e artistiche a esso relative; infine, presso aziende e imprese private con responsabilità nella selezione e gestione del personale.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sopra definiti sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto il codice (tabella ATECO 2007) O.84 (Amministrazione pubblica e difesa), P.85 (Istruzione), in particolare, dopo avere completato l'idoneo percorso abilitativo, P.85.31.10 (Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie), P.85.31.20 (Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei), P. 85.4 (Istruzione universitaria e postuniversitaria), P.85.5 (Altri servizi di istruzione), R. 90 (Attività creative, artistiche e di intrattenimento) presso enti pubblici e privati, S.94 (Attività di organizzazioni associative).

In relazione agli obiettivi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, sono previste attività esterne, come stages e tirocini formativi, idonee al collegamento con il mondo del lavoro.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione in

prospettiva professionale, nonché di agevolare l'accesso a ulteriori opportunità professionali.

Chi consegue il titolo nel Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità ha la possibilità di accedere, secondo le vigenti disposizioni normative e regolamentari, a Corsi di Dottorato di Ricerca o a Master anche di secondo livello.

Le attività obbligatorie del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità sono specificamente finalizzate alla preparazione per l'accesso a Corsi di Dottorato di Ricerca di ambito antichistico, cristianistico e storico-culturale, ma le attività a libera scelta dello studente possono agevolare l'accesso a ulteriori tipologie di Dottorato; i 6 cfu conseguibili fra le altre attività, non definite negli ambiti scientifico-disciplinari, saranno indirizzate a conseguire ulteriori conoscenze linguistiche e/o abilità informatiche e telematiche, funzionali con gli interessi specifici delle Scienze dell'antichità.

Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità è richiesto il possesso di un titolo di laurea di I livello d'ambito umanistico documentante l'acquisizione di conoscenze preliminari tali da permettere di intraprendere con successo l'iter formativo del corso.

Per gli studenti internazionali è previsto il requisito del possesso della conoscenza della lingua italiana di livello, almeno pari al B2.

1. Nel caso di conseguimento del titolo di I livello in una delle Classi di laurea elencate nella sottostante Tabella A, è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari irrinunciabili di cui alla sottostante Tabella B1;
2. Nel caso del conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle elencate nella Tabella A è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla Tabella B2.

Tabella A

L-1 Beni culturali,
L-10 Lettere,
L-42 Storia

Tabella B1

STAN-01/A, Storia greca STAN-01/B Storia romana (almeno 12 CFU complessivi)
ARCH-01/B Numismatica;
FICP-01/C Papirologia;
ARCH-01/D Archeologia classica;
ARCH-01/E Archeologia cristiana e medievale;
HELL-01/B Lingua e letteratura greca (almeno 12 CFU);
LATI-01/A Lingua e letteratura latina (almeno 12 CFU);
FICP-01/A Filologia classica;
FICP-01/B Letteratura cristiana antica;
HELL-01/C Civiltà bizantina;

FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica;
LIFI-01/A Linguistica italiana;
GLOT-01/A Glottologia e linguistica;
HIST-04/D Paleografia.

Tabella B2

STAN-01/A, Storia greca STAN-01/B Storia romana (almeno 12 CFU complessivi)
ARCH-01/B Numismatica;
FICP-01/C Papirologia;
ARCH-01/D Archeologia classica;
ARCH-01/E Archeologia cristiana e medievale;
HELL-01/B Lingua e letteratura greca (almeno 12 CFU);
LATI-01/A Lingua e letteratura latina (almeno 12 CFU);
FICP-01/A Filologia classica;
FICP-01/B Letteratura cristiana antica;
HELL-01/C Civiltà bizantina;
FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica;
LIFI-01/A Linguistica italiana;
GLOT-01/A Glottologia e linguistica;
HIST-04/D Paleografia.
ITAL-01/A Letteratura italiana;
LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana;
PHIL-05/A Storia della filosofia;
PHIL-05/B Storia della filosofia antica;
PHIL-05/C Storia della filosofia medievale;
GEOG-01/A Geografia;
HIST-01/A Storia medievale;
HIST-04/A Storia delle religioni;
HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle Chiese;
GIUR-15/A Diritto romano e diritti dell'antichità.

Eventuali carenze curriculari devono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Inoltre per l'accesso è richiesto un livello di conoscenza della lingua B2, nell'ambito del quadro comune europeo di riferimento, in una lingua straniera parlata nell'Unione Europea, nonché abilità progredite d'ambito informatico sia ai fini della scrittura che ai fini della ricerca "data-based". Il possesso del livello B2 in una lingua straniera, se non certificato dallo studente al momento dell'iscrizione o entro il primo semestre, verrà verificato dal CLA, la cui offerta formativa prevede anche la possibilità, per lo studente, di conseguirlo entro il primo semestre; il possesso di questi requisiti verrà accertato con un colloquio.

Per le competenze linguistiche più specifiche previste per l'iscrizione al percorso comportante il conseguimento di doppio titolo dell'EMCC (European Master in Classical Cultures) si veda l'articolo 7 del presente regolamento.

Art. 4 Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero. La verifica della personale preparazione è effettuata mediante un colloquio orale, con un docente tutore del CdLM, che si svolge prima dell'immatricolazione. Il tutore della LM provvede a esaminare i titoli in ordine alla determinazione del possesso dei requisiti per l'accesso sopra indicati e, nel caso non si riscontrino le condizioni definite a valutare, mediante uno o più colloqui con il candidato, la presenza di conoscenze comunque adeguate allo svolgimento del percorso formativo previsto e a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi (Attività Didattiche di recupero), da soddisfare prima dell'iscrizione, che potranno consistere in corsi specifici (iscrizione a 'corsi singoli' e superamento delle relative prove finali).

La preparazione personale è automaticamente accertata per coloro che documentano il soddisfacimento dei requisiti descritti ai punti 1. e 2. dell'art.3.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di laurea Magistrale diverse, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), per favorire l'interdisciplinarietà della formazione e rispondere all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative dei diversi corsi oggetto dell'iscrizione, si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea. A tal proposito il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 ottobre 2022 ha stabilito il seguente numero massimo di CFU riconoscibili:

- ✓ Per i CdL un massimo di 60 CFU;
- ✓ Per i CdLM un massimo di 36 CFU.

In conformità con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati.

L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 15 dicembre dell'anno accademico di iscrizione.

Le modalità e le scadenze da rispettare per richiedere l'iscrizione al Corso sono definite dal Bando di Ammissione pubblicato sul [Portale dello Studente](#).

Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative e conoscenze extrauniversitarie, conseguimento di un secondo titolo di studio

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio.

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento di esami e carriere pregresse anche presso università estere, devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nel Bando d'Ateneo di Ammissione al corso di studio.

In caso di passaggio o trasferimento, l'organo di gestione del corso garantisce il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

Riconoscimento di attività formative e conoscenze extrauniversitarie

L'organo di gestione del corso determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Per poter richiedere il riconoscimento, lo studente deve consegnare alla Segreteria Didattica del Laurea Magistrale (didattica.lettere@uniroma3.it) la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 24 CFU per i corsi di laurea magistrale;
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di studio cui lo studente intende iscriversi o risulta iscritto.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del corso di studio:

- a) attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di studio, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente è tenuto a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;
- b) attività formative a scelta dello studente, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- c) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Allo studente è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuti non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

L'organo di gestione del corso rende pubblici attraverso il [sito web](#) criteri, le modalità di valutazione e la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze.

Relativamente all'iscrizione al CdLM come secondo titolo, sempre secondo le modalità presenti nel Bando di Ateneo e nel rispetto delle procedure previste agli artt. 3 e 4 del presente regolamento, il CdLM assicura il riconoscimento del maggiore numero possibile di crediti già maturati dallo studente nei SSD previsti dall'ordinamento; nel caso in cui i CFU riconosciuti siano maggiori di 36 è possibile l'iscrizione direttamente al secondo anno di corso.

Art. 6 Organizzazione della didattica

Il corso di Laurea Magistrale è strutturato in unico percorso formativo, che definisce il quadro generale delle attività formative, i crediti attribuiti a ciascun ambito disciplinare, nonché i crediti attribuiti ai vari settori scientifico-disciplinari o gruppi di settori scientifico-disciplinari. La scelta tra gli insegnamenti caratterizzanti, nonché tra quelli affini e integrativi, è libera ove non diversamente indicato; in particolare i "crediti a scelta dello studente" saranno liberamente conseguiti (previa consultazione di un tutore) in discipline magistrali impartite nell'ambito del Corso di Studio e dell'Ateneo. Le prove di esame relative ad attività didattica su settore scientifico-disciplinare possono essere al massimo 12, nel rispetto delle modalità di calcolo previste dalla vigente normativa.

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento – convenzionalmente 25 ore di lavoro

per un credito – comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Sono previste diverse tipologie di attività formativa:

- insegnamenti
- laboratori
- escursioni didattiche
- tirocini e stages
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche

A ciascuna tipologia di attività formativa corrisponde un diverso numero di ore di studio individuale. Per il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'Antichità sono previste almeno 5 ore di attività frontale-assistita per 1 CFU.

Tutti gli insegnamenti seguono di norma una tipologia didattica convenzionale e comportano, a giudizio del docente, una tipologia di verifica, orale o scritta, regolarmente disciplinata. Le ulteriori abilità (ambito F) prevedono sperimentazioni di laboratorio, stages e tirocini anche presso aziende pubbliche e private. La didattica convenzionale si svolge di norma in presenza, mediante lezione frontale o attività seminariali e di laboratorio che prevedono l'attiva partecipazione degli studenti. In particolari condizioni, la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme di e-learning e di videoconferenze registrate o in diretta, realizzate tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione.

Il calendario delle attività didattiche è fissato per ciascun anno accademico dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici in ottemperanza-con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il calendario delle attività didattiche frontali garantisce la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. È possibile consultare/scaricare il calendario didattico dal sito web del Dipartimento al seguente indirizzo: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](#). Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri. Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici relativi alle attività formative curricolari entro la data del 15 luglio antecedente l'anno accademico cui si riferiscono. I programmi d'esame restano in vigore, di norma, per un triennio. Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle rispettive pagine GOMP ed esposti presso le strutture didattiche cui afferiscono.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condizioni l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*. La valutazione è globalmente espressa

in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

La funzione di valutazione degli esami di profitto è svolta da una commissione composta da almeno due docenti della disciplina, tra cui il titolare dell'insegnamento.

Lo studente/la studentessa, per essere ammesso/a all'esame, deve aver effettuato la prenotazione attraverso il sistema informatico GOMP.

I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul portale sono stabiliti dai [Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#). La mancata prenotazione comporta l'impossibilità di dar seguito alla prova d'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile l'elenco dei locali dove esse si svolgono. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità anche delle eventuali prove intermedie. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Collegio Didattico di Lettere. Di norma, il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Gli esami di profitto sono svolti in presenza per tutte le tipologie dei corsi di studio. Lo svolgimento a distanza degli esami di profitto, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, è consentito nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento dell'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto alla lettera a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul [sito web](#) della struttura didattica competente.

Specifiche categorie di studenti sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art. 39 del Regolamento sulla Carriera degli Studenti.

Le modalità organizzative per studentesse/studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche

categorie, sono disciplinate dal [Regolamento carriera di Ateneo](#) (Art. 38 "Principi generali" e Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati specifici servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle particolari esigenze di ognuno.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi.

Per quanto definito, si fa riferimento al [Vademecum](#) di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Lo studente/la studentessa iscritto/a è, di norma, considerato/a "studente a tempo pieno", impegnato/a a frequentare tutte le attività formative previste dal CdLM. In base al Regolamento Carriera universitaria degli Studenti, lo studente/la studentessa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente part-time" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Lo studente/la studentessa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto/a come "studente fuori corso".

Art. 7 Articolazione del percorso formativo nazionale e internazionale

Il corso è articolato in un solo curriculum, i cui insegnamenti con relativi obiettivi formativi, tipologia e settore scientifico di appartenenza, descrizione, mutuaioni da altri corsi di studio e eventuale propedeuticità, articolazione interna, modalità di svolgimento della didattica sono riportati negli allegati 1 e 2.

Le conoscenze linguistiche eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute in termini di CFU, acquisito il parere del Centro Linguistico di Ateneo.

Lo studente/la studentessa del corso di Laurea Magistrale Classe LM-15 (Filologia, letterature e storia dell'Antichità) ha l'opportunità di conformare il proprio percorso formativo in funzione del conseguimento dell' "European Master in Classical Cultures" (EMCC), un percorso di laurea magistrale istituito da un consorzio di università europee (Università di Freiburg, Hamburg e Münster in Germania, Università di Toulouse in Francia, Università di Innsbruck in Austria, Università di Poznan in Polonia, Università di Salamanca e Valladolid in Spagna, Università di Atene in Grecia, Università di Istanbul in Turchia, Università di Nicosia a Cipro, Università di Ljubljana in Slovenia, Università di Palermo e di Roma Tre in Italia), che consente ai partecipanti di conseguire un doppio titolo magistrale, con validità sia nel proprio paese di origine che in un altro, sede di una delle università consorziate. Il percorso formativo realizza pienamente il curriculum unico della Laurea Magistrale in " Filologia, letterature e storia dell'Antichità" (Classe LM 15) e

prevede pertanto che lo studente/ studentessa consegua un totale di 120 CFU/ECTS nell'arco di due anni accademici.

Ogni anno viene pubblicato sul Portale dello Studente, e pubblicizzato sui siti web di Ateneo e di Dipartimento, uno specifico bando per l'accesso allo EMCC; tale accesso avviene tramite una procedura di selezione gestita presso ciascun ateneo consorziato dai coordinatori locali (a Roma Tre la Prof.ssa Roberta Fabiani), poi perfezionata, in sede centrale, dal collegio di tutti i coordinatori dei diversi atenei consorziati. Nel caso dello studente/studentessa della Laurea Magistrale in "Filologia, letterature e storia dell'Antichità" (Classe LM 15), i prerequisiti richiesti, già definiti in base all'art. 3 del presente regolamento, sono integrati dalla conoscenza di almeno due lingue moderne (l'inglese al livello B2, e la lingua del paese scelto come ospitante al livello B1, verificabili dal CLA e da conseguire entrambi, se non certificati dallo studente/studentessa al momento dell'iscrizione, entro il semestre precedente alla partenza), oltre alla lingua italiana.

Lo studente/la studentessa della Laurea Magistrale in "Filologia, storia e letterature dell'Antichità" ammesso/a allo EMCC dovrà - per conseguire il doppio titolo - trascorrere un semestre in una delle università straniere consorziate (che potrà scegliere liberamente tra quelle con le quali Roma Tre ha già stretto accordi bilaterali) e conseguirvi un minimo di 30 CFU/ECTS. Lo studente è chiamato a rispettare gli obblighi formativi previsti nel regolamento della LM 15 assicurandosi, come previsto dai principi dello EMCC, una preparazione interdisciplinare, rispettosa anche degli ordinamenti in vigore presso l'università partner per la quale si è optato. La scelta degli insegnamenti da seguire nell'università ospitante viene operata con l'assistenza e la supervisione dei coordinatori locali di Roma Tre e quelli dell'università partner.

La tesi di laurea magistrale per gli studenti dello EMCC viene svolta in co-tutela, sotto la guida di due docenti, uno della propria università e uno dell'ateneo estero frequentato. La discussione finale avviene nella sede di appartenenza dello studente.

Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento alla Prof.ssa Roberta Fabiani e/o accedere al link: [European Master in Classical Cultures \(EMCC\) - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)

Art. 8 Piano di studio

Il piano di studio costituisce l'elenco ordinato delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero è disciplinata dall'art. 23 del Regolamento Carriera.

La mancata presentazione e/o approvazione del Piano di Studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Lo studente/la studentessa compila il piano di studio, o l'eventuale modifica di esso, attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, dal 1° ottobre al 15 dicembre e dal 1° al 31 marzo di ogni anno; Solo in casi eccezionali è possibile compilarlo o modificarlo al di fuori della finestra prevista, presentando, anche tramite un tutore, motivata richiesta al Direttore di Dipartimento / Coordinatore dell'Organo didattico competente.

Per la compilazione dei piani di studio gli studenti sono invitati ad avvalersi della consulenza di un docente tutore. I nominativi e i recapiti di tali docenti tutori sono disponibili sul sito di Dipartimento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>

Lo studente o la studentessa può optare per un percorso di studi part-time secondo le modalità consentite dal Regolamento Carriera.

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 9 Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale in uscita devono predisporre obbligatoriamente, prima della partenza, un Learning Agreement da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il Learning Agreement firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Per quanto attiene alla disciplina del percorso di laurea internazionale a titolo congiunto "European Master in Classical Cultures" (EMCC) si rimanda alle indicazioni nell'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 10 Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in "Filologia, letterature e storia dell'antichità" si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in forma originale dal candidato sotto la guida di un relatore, ed esaminata da un correlatore, designati dal Dipartimento di Studi Umanistici su proposta dello studente/della studentessa. Nel caso in cui il relatore non faccia parte del Collegio didattico di Lettere, è richiesto che ne faccia parte almeno il correlatore. Lo studente/studentessa ammesso a sostenere la prova finale può laurearsi in uno dei SSD che figurano tra le attività formative di base, caratterizzanti e affini e integrative del proprio percorso formativo, per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente abbia conseguito CFU.

Preliminarmente alla determinazione dell'argomento della tesi, lo studente del Corso di Laurea Magistrale deve aver conseguito almeno 30 CFU. Per essere ammesso alla discussione della tesi elaborata per la prova finale, che comporta l'acquisizione di 30 CFU, lo studente deve aver conseguito 90 CFU. Per le modalità dello svolgimento della prova finale si veda il successivo art. 11.

Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici sentito il Coordinatore del Collegio Didattico di Lettere. La commissione d'esame per la prova finale è composta da non meno di 5 membri effettivi. È prevista la possibilità di correlatori esterni, che non contribuiscono a integrare il numero minimo dei componenti.

La prova finale, di norma svolta in presenza, può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, previo apposito provvedimento dell'Ateneo.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto al comma a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul [sito web](#) della struttura didattica competente.

Il voto è espresso in centodecimi. La votazione è assegnata dalla Commissione sulla base dell'andamento della prova finale, che consiste nella discussione della tesi, tenendo conto del curriculum dello studente. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, muove dalla media ponderata dei voti conseguiti nelle prove curriculari, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode e arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5; a tale media, rapportata in centodecimi, viene aggiunta la valutazione, da parte della commissione, della prova finale, che prevede l'attribuzione di un punteggio, sempre in centodecimi, che va da un minimo di 0 a un massimo di 7 punti; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con comunicazione scritta inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve ricevere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che la votazione finale raggiunga il punteggio di 110 centodecimi, a una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode, con giudizio unanime della commissione e approvazione del correlatore.

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento del titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente.

Art. 12 Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, che costituisce oggetto di specifica relazione.

La Commissione AVA del Dipartimento di Studi Umanistici, in collaborazione con la Commissione Didattica, esamina e commenta periodicamente gli indicatori delle schede di Monitoraggio annuale (SMA), i rilevamenti delle Opinioni degli Studenti (OPIS), la relazione della Commissione Paritetica

Studenti-Docenti. Redige quindi una relazione che viene sottoposta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

La Commissione didattica organizza periodicamente nel corso di ogni anno accademico incontri tra gli studenti e i tutori al fine di monitorare l'avanzamento delle carriere e migliorare l'organizzazione del corso di laurea.

Art.13 Servizi didattici propedeutici e integrativi

Il Dipartimento mette a disposizione degli studenti un apposito servizio a cura di studenti e dottorandi tutor, volto a supportare particolari esigenze di orientamento integrativo e di supporto.

Art. 14 Altre fonti normative

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera degli Studenti.

Art. 15 Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall' A. A. 2025/2026 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa "coorte" studentesca) avviato da partire dal suddetto a. a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e "coorti") fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

FILOGOGIA LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITA' LM 15

Attività formative	Ambiti disciplinari	CFU	Insegnamenti	CFU	Codice AD	N. Prove	
	Lingue e letterature classiche	24	L-FIL-LET/02 HELL-01/B Letteratura greca L.M. Cozzoli Adele II SEMESTRE	12	20702454	1	
			L-FIL-LET/04 LATI-01/A Letteratura e filologia latina L.M. Luceri Angelo II SEMESTRE	12	20702455	1	
	Storia antica	12	L-ANT/02 STAN-01/A Greek Epigraphy (Master level) LM Giulio Vallarino I SEMESTRE	6	20711437	2	
			L-ANT/02 STAN-01/A Storia greca L.M. Fabiani Roberta I SEMESTRE	6	20702462		
			L-ANT/03 STAN-01/B Epigrafia latina L.M. Angius Andrea I SEMESTRE	6	20702448		
			L-ANT/03 STAN-01/B Storia romana L.M. Angius Andrea II SEMESTRE	6	20702439		
				L-FIL-LET/05 FICP-01/A Filologia classica L.M. D'Alessandro Paolo I SEMESTRE	6	20702449	1
				L-ANT/05 FICP-01/C Papirologia L.M. Fressura Marco II SEMESTRE	6	20702460	
				L-ANT/07 ARCH-01/D Archeologia delle Province Romane - L.M.	6	19700620	

Fonti,
tecniche e
strumenti
della ricerca
storica e
filologica

24

L-ANT/07 ARCH-01/D Archeologia greca - L.M. II	6	20702531
L-ANT/07 ARCH-01/D Archeologia e legalità	6	20730002
L-ANT/08 ARCH-01/E Iconografia cristiana e medievale - L.M.	6	20703349
L-ANT/08 ARCH-01/E Archeologia cristiana 2 L.M.	6	20710595
L-FIL-LET/06 FICP-01/B Letteratura cristiana antica LM D'Anna Alberto I SEMESTRE	6	20710600
L-FIL-LET/06 FICP-01/B Late-antique Italy: culture, religion, history Monticini I SEMESTRE	6	20730038
L-FIL-LET/06 FICP-01/B Filologia tardoantica LM Di Marco Michele I SEMESTRE	6	20710601
L-FIL-LET/07 HELL-01/C Filologia Bizantina L.M. Ronchey Silvia II SEMESTRE	6	20710438
L-FIL-LET/07 HELL-01/C Storia e civiltà bizantina L.M. Ronchey Silvia II SEMESTRE	6	20710439
L-FIL-LET/08 FLMR-01/A Letteratura latina medievale L.M. Di Marco Michele II SEMESTRE	6	20702456
L-LIN/01 GLOT-01/A Tipologia e mutamento LM	6	20710115
M-STO/07 HIST-04/B Storia del cristianesimo antico L.M. Noce Carla I SEMESTRE	6	20702466

3

	M-STO/09 HIST-04/D Paleografia L.M. Ammirati Serena I SEMESTRE	6	20702459
	L-ANT/02 STAN-01/A Greek Epigraphy (Master level) LM Vallarino Giulio I SEMESTRE	6	20711437
	L-ANT/03 STAN-01/B Epigrafia latina L.M. Angius Andrea I SEMESTRE	6	20702448
	L-ANT/05 FICP-01/C Papirologia L.M. Fressura Marco II SEMESTRE	6	20702460
	L-ANT/06 ARCH-01/C Etruscologia e epigrafia etrusca L.M.	6	20711423
	L-ANT/08 ARCH-01/E Iconografia cristiana e medievale L.M.	6	20703349
	L-ANT/08 ARCH-01/E Archeologia cristiana II L.M.	6	20710595
	L-ANT/10 ARCH-01/G Archeologia del paesaggio mediterraneo L.M.	6	20711614
	L-OR/02 STAA-01/H Antico Egitto e Vicino Oriente LM Moro Caterina II SEMESTRE	6	20730012
	L-FIL-LET/02 HELL-01/B Letteratura Greca I LM Giuseppetti Massimo II SEMESTRE	6	20710349
	L-FIL-LET/02 HELL-01/B Letteratura Greca II LM Cozzoli Adele II SEMESTRE	6	20703159
	L-FIL-LET/02 HELL-01/B Didattica del Greco LM Giuseppetti Massimo II SEMESTRE	6	20710436

Affini e integrative

	L-FIL-LET/04 LATI-01/A Didattica del latino L.M. Agosti Marco I SEMESTRE	6	20710371	
	L-FIL-LET/04 LATI-01/A Filologia latina L.M. Mario De Nonno II SEMESTRE	6	20702450	
	L-FIL-LET/04 LATI-01/A Letteratura latina L.M. Luceri Angelo II SEMESTRE	6	20702443	
	L-FIL-LET/04 LATI-01/A Storia della lingua latina L.M. Andrea Bramanti I SEMESTRE	6	20702461	
	L-FIL-LET/06 FICP-01/B Letteratura cristiana antica LM D'Anna Alberto I SEMESTRE	6	20710600	1 o 2
12	L-FIL-LET/06 FICP-01/B Late-antique Italy: culture, religion, history Monticini I SEMESTRE	6	20730038	
	L-FIL-LET/06 FICP-01/B Filologia tardoantica LM Di Marco Michele I SEMESTRE	6	20710601	
	L-FIL-LET/10 ITAL-01/A Letteratura italiana L.M. Marcozzi Luca I SEMESTRE			
	L-FIL-LET/10 ITAL-01/A Letteratura italiana L.M. Pedullà Gabriele II SEMESTRE	12	20709852	
	L-FIL-LET/10 ITAL-01/A Letteratura italiana di arte, viaggio e memoria L.M. Suitner Franco II SEMESTRE	6	20710603	
	L-FIL-LET/10 ITAL-01/A Letteratura italiana del Medioevo L.M.	6	20710143	

			Rigo Paolo I SEMESTRE		20710143	
			L-FIL-LET/10 ITAL-01/A Letteratura italiana del Rinascimento L.M. Carocci Anna II SEMESTRE	6	20710144	
			L-FIL-LET/12 LIFI-01/A Storia della lingua italiana L.M. D'Achille Paolo II SEMESTRE	12	20703166	
			L-FIL-LET/12 LIFI-01/A Linguistica italiana L.M. De Roberto Elisa II SEMESTRE	6	20710150	
			L-FIL-LET/12 LIFI-01/A Didattica dell'italiano De Roberto Elisa II SEMESTRE	6	20710372	
			L-ANT/04 ARCH-01/B Numismatica antica LM Molinari Maria Cristina II semestre	6	20702458	
			ING-INF/05 IINF-05/A05 Base di dati e informatica umanistica LM	6	20710779	
			M-FIL/07 PHIL-05/B Storia della filosofia antica L.M.	6	20702716	
			M-GGR/01 GEOG-01/A Storia della cartografia	6	20710060	
			M-STO/01 HIST-01/A Religioni, società e cultura nel medioevo L.M.	6	20710735	
			M-STO/01 HIST-01/A Storia della cultura in età medievale	6	20710620	
			M-STO/09 HIST-04/D Paleografia L.M. Ammirati Serena I SEMESTRE	6	20702459	
A scelta dello studente		12	Insegnamenti a scelta dello studente (ESCLUSO I LABORATORI)	12		1
Ambito F		6	LABORATORIO/TIROCCINIO	6		1
Prova finale		30	TESI	30		1

TOTALE CFU		120
------------	--	------------